

Siddharta H. Hesse secondo Enrica

Chi è Siddharta? È uno che cerca, e cerca soprattutto di vivere intera la propria vita. Passa di esperienza in esperienza, dal misticismo alla sensualità, dalla meditazione filosofica alla vita degli affari, e non si ferma presso nessun maestro, non condiera definitiva nessuna acquisizione, perché ciò che va cercato è il tutto, il misterioso tutto che si veste di mille volti cangianti. E alla fine quel tutto, la ruota delle apparenze, rifluirà dietro il perfetto sorriso di Siddharta, che ripete il «costante, tranquille, fine, impenetrabile, forse benigno, forse schernevole, saggio, multirugoso sorriso di Gotama, il Buddha, quale egli stesso l'aveva visto centinaia di volte con venerazione».

Siddharta secondo Enrica

σήκ

Prefazione

Mille volte Siddharta poteva sfuggire dal suo Io,
indugiare nel nulla, trattenersi in una bestia, nel-
la pietra; inevitabile era il ritorno, inesorabile l'o-
ra in cui egli – splendesse il sole oppure la luna,
sotto la pioggia o nell'ombra – ritrovava se stesso,
ed era di nuovo l'Io Siddharta, e di nuovo provava
il tormento di non poter sfuggire al circolo delle
trasformazioni.

E se tuo non crede
nel circolo delle trasformazioni?

e i due Samana lo riconobbero
unicamente alla perfezione della sua calma,
alla tranquillità della sua immagine, in cui non
v'era ricchezza, non vi era desiderio, non aspira-
zione, non sforzo, ma solo luce e pace.

Allora, fratelli gli uomini alle fini
desiderano questo? Pace e luce?

La mia perplessità è sempre la stessa.
Chi è Herman Hesse? Come mai questa scelta?
Una "COSTRUZIONE AFFREDDO"
Non provo nessuna partecipazione nelle lettere
ra di una voluta costruzione.

Non ricordo le mie reazioni a questa
"lettera" circa cinquant'anni fa. È il
ultimo dei libri degli anni ormai trascorsi
dalla sua pubblicazione?

A ogni passo del suo cammino Siddharta
imparava qualcosa di nuovo

Siddharta è uscito da se stesso ?

un Samana, un randagio, un pellegrino?

Il capitolo che mi è lasciato di "più
pellegrino" convince a cercare e ad
are. Belle le figure di Kamala.

Ma dopo qualche tempo
s'accorse che, dal suo ultimo convegno con
Siddharta, era rimasta incinta.

il sonno

Il sonno come face.

Quante volte ci ho pensato.

Vivo questo desiderio di sfarire in modo
molto meno confessato e molto più sereno.
Non mi sento ridotto a sole interiorità.
Mi face la vita pulsante ... me mi
trovo stanchessa, faticosa.

guardò giù e si sentì interamente
pervaso dal desiderio di lasciarsi andare e sparire
entro quell'acqua

Il titolo del capitolo è "il barcaiolo" -
forse abbiano toccato il tema dell'amicizia
o dell'incontro fortunato?

Graede Kaaeala rispetta a Siddharta.

Io non ne sono contenta. Vorrei che ci
ciphersimo, che avessimo la volontà dei ciphers.
Il problema dell'origine dell'origine dei
linguaggi è mi me ricorrente.

Ma non farmi più dir altro di ciò. Le parole che
colgono il significato segreto, tutto appare
sempre un po' diverso quando lo si esprime, un
po' falsato, un po' sciocco, sì, e anche questo è
bene e mi piace moltissimo

Siddharta

NON HO RIETTO
QUELLO CHE HO
SCRITTO. PROBABILMENTE C'E'
QUALCHE ERRORE

Qui c'e' qualche de
faccia spaurito leggo
nel Libro. Natural
mente non lo scrivo -
alla fine spesso
piu' non manca
un commento definitivo.
Poi rimane

nella mia vita.
Ci riferisso talvolta.
Se lo prendo in
mano per sfogliare
e leggo qualche pagina
qua e là.

10 febbraio 2020 ①
ore 17.30

Ho iniziato guardan-
do la copertina.
Ho pensato di avere
letto questo libro
nella stessa edizione
circa 40 anni fa.
Come sempre, ho
esitato di fronte alle
prefazioni: leggo o
non leggo?

Il consiglio di chi
pubblica è di leggerle
finché... dopo qualche
pagina, se non ce vorrei
leggere il libro...
Mi sono leggo 3 pagine,

Questa è ora di andare
Non metto il segno
Di cominciare dall'i-
nizio.

Il febbraio ore 6
Sono le 6 del matti-
no. Ho già fatto co-
lazione. Seduta in
poltrona inizio a
leggere il libro (non
lo preferisco)

La sbarra e lo
fummo esse di Siddharta
non sei così mol-
toso. Amo i romanzi
storici -
Come mai Hesse ha
deciso di narrare la
storia di Siddharta?

A Joes e Joco sono
presso delle lettere.

Riferisco a Lucrezia,
quando descrive la
festa vista dal
la distanza nec-
essare.

“ Gesù e Dante, Stati
contenuti umana
gente al paia”

Sed hento comincia
a sembrarmi jen
umano -

Fine capitolo.

Domenicchio suo
alle 7
comincia la
giornata

Giornata fuori dalla finestra. Il cielo si è scuro. Un'altra bella giornata.

13 febbraio 16.30

Leggo per circa un'ora. Sto un po' a caffè.
Per questo che non devo leggere un libro come un esercizio di comprensione. Alla fine del capitolo pag. 58 scrivo che mi è

venuto sonno. 5

Rifreendo a leggere alle 16.20

ore 16.30 Questa la prima pausa.

Debbo uscire ma non mi dico
Spiaice interrompere la lettura.
Non riesco più a riprenderla.
Troppo telefonate e cose da fare.

Venerdì 14 febbraio⁽⁶⁾
ore 10.45 - fino alle 11.15
La donna di servizio
dà ste lavoraeds
di sojor. Sono scese
nella caserna per
leggere mi face, se-
dute alla scrittrice.
Vorrei finire qualche
riflessione ne su
Herman Hesse... ma
non c'è WiFi
Riconosco dunque
a leggere il libro dal
titolo "Somaro".

⁷
Nel frattempo,
fra una lettura e
l'altra, sono rie-
scite a leggere
qualcosa sulla
vita e le opere di
Herman Hesse.
Tra queste mi
hanno incuriosito "Na-
ciso e Bonaldo".
Oggi non lo con-
trollo. Ille erden
sembrano jessuno, Tanti
tempo fa, che mi
sarebbe piaciuto
che l'ho in biblioteca
... o forse qualcuno
me lo ha regalato? ...

(8)
Venerdì sera 14 feb -
"Il barcaiolo"
Domestica mattina
16 febbraio
ore 11
Dopo finire, bussi
Ugliesti finire.
Tutta la che leggo,
giroso e sottolinea
alcune parole che
costituiscono un
percorso -

(9) Sabato 15 febbraio
Nel corso della
lettura, trattando
del tema del viaggio,
ho spesso riferito
a momenti dei
miei viaggi -
Il beddinese come
l'ho conosciuto in
Birmania; meglio
dire: fu di cono-
scenza, osservato con
interesse ...
Le tradizioni come
in Cambogia e la
vicinanza con i
defunti ...
L'impossibilità di

(10)
riconoscere nella
religione di Gesù
dove le realte' ti
sono nascoste, dove
sono nascoste, dove
sono nascoste -

Personalmente il
tema delle religioni
mi attrae molto -

Di quelle che ho
osservato nei diversi
paesi che ho visitato -

christianesimo nelle
sue forme protestanti,
cattolici, ortodossi,
calvinisti,
buddismo, hinduismo,
islam (sai) e
ebraismo -

(11)
la mia superficie
va al buddismo
Dico anche l'aspetto
etico del cristianesimo - Non credo
nel Cristo Dio
ma la storia e le
figure di Cristo
mi impressionano.

(12)

CONCLUDO <sup>Domenica
ca 15 febb.</sup>
HO 75 anni. Ho
letto questo libro per
la prima volta quando
avevo 20 anni.
Il mio viaggio è stato
diverso da quello di
Siddhante? Non lo
so.
Non so neanche se,
allora, il libro mi
era piaciuto. Certo è
che lo leggono in
tanti.
Oggi l'ho trovato
troppo "COSTRUITO"
Ho letto solo alcune
pagine con piacere -

(13)

Altre le ho lette
per curiosità -
Altre le ho lette
per fare piacere a
Martina, ossia per
darle una "conclu-
sione" sul mio mo-
do di leggere.
Non intendo rileg-
gere "Siddhante" la
seconda volta.
Naturalmente ho
letto alla fine la
prefazione. Niente
che mi abbia inter-
essato

Siddharta è un intervento critico, un'interrogazione perpetua all'autore del libro, ma non solo. Siddharta diventa anche un pretesto per raccontare tutto ciò che avviene intorno, prima e dopo la lettura in una forma di diario del lettore che si lascia distrarre dalla vita che non si ferma.

Enrica, insegnante, combattente nella Napoli della metà anni '70, si ritira troppo presto dall'agone. Conserva immutata la passione per le lettere, che dispensa con rinnovata generosità alle generazioni in erba.